



Bilanci e IFRS

- Lo scorso 14 luglio lo IASB (www.ifs.org) ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 "Financial Instruments". Questa nuova versione del principio contabile aggrega quanto emerso nelle tre fasi in cui era stato articolato il progetto del Board di "replacement" dello IAS 39 (fase 1: "Classification" e "Measurement", fase 2: "Impairment" e fase 3: "Hedge accounting").

Le modifiche introdotte dalla nuova versione dell'IFRS 9 includono un modello per la classificazione e la misurazione degli strumenti finanziari, un modello di "impairment" e un approccio sostanzialmente ridefinito relativo all'"hedge accounting".

Il nuovo standard diverrà effettivo dal 1° gennaio 2018, fatta salva la possibilità di una sua applicazione anticipata.

Classificazione e misurazione: L'IFRS 9 introduce un nuovo approccio per la classificazione e la misurazione degli strumenti finanziari basato sulle caratteristiche dei cash flow dello strumento finanziario e sul "business model" di riferimento.

Impairment: Lo IASB ha introdotto un nuovo modello di "impairment" basato sulle perdite attese (expected-loss impairment model) che richiederà alle compagnie di contabilizzare una perdita attesa su crediti (expected credit loss) dal momento in cui lo strumento è inizialmente rilevato e, nel caso, di riconoscere in maniera tempestiva una perdita per l'intera durata dello strumento.

Hedge accounting: L'IFRS 9 introduce un nuovo modello per l'"hedge accounting" che cerca di allineare il trattamento contabile delle attività di risk management con le effettive operazioni svolte dalle compagnie.

Own credit: L'IFRS 9 elimina la volatilità nel conto economico dovuta a variazioni nel rischio di credito delle passività originariamente contabilizzate al fair value. Tali variazioni, dovute al peggioramento del rischio di credito della compagnia, non saranno più imputate a conto economico.

- Lo scorso 13 agosto l'IVASS ha emanato in pubblica consultazione lo Schema di Regolamento recante l'aggiornamento e le modifiche delle disposizioni in materia di investimenti e attivi a copertura delle riserve tecniche, di cui al Regolamento ISVAP n. 36/2011, in esito al DL 91/2014 (c.d. DL Competitività).

La pubblica consultazione ha riguardato i seguenti aspetti:

- le condizioni e i limiti operativi per l'attuazione dell'attività in finanziamenti previsti dall'articolo 38, comma 2, del "Codice delle Assicurazioni Private" come modificato dal DL Competitività emendato in sede parlamentare;
- le modifiche per l'investimento in cartolarizzazioni da parte delle imprese di assicurazione conseguenti alle modifiche recate dal DL Competitività alla L. 130/1999.

Il termine ultimo per l'invio dei commenti è stato fissato per il 3 settembre scorso.

L'IVASS successivamente procederà con l'emanazione del Regolamento 36 aggiornato, considerando anche gli esiti della pubblica consultazione n.07/2014 di giugno e gli emendamenti necessari per tenere conto della definizione del recepimento nazionale della Direttiva AIFM (2011/61/UE - Alternative Investment Fund Managers Directive).